

Università	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Classe	L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche psicologiche <i>modifica di: Scienze e tecniche psicologiche (1423572.)</i>
Nome del corso in inglese	Psychological sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	E2403P^GGG
Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008 - 20/07/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unimib.it/E2403P
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 R Scienze e tecniche psicologiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica nei diversi campi di applicazione della psicologia, anche con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione. Le laureate e i laureati nei corsi della classe acquisiscono:

- conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica, per l'analisi e rielaborazione dei dati di ricerca;
- adeguate competenze nella valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nella gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita;
- conoscenze e competenze di natura applicativa negli ambiti dei servizi alla persona e alla comunità, dei contesti sociali, organizzativi e del lavoro, della riabilitazione funzionale, nel supporto alle relazioni familiari, nella promozione del benessere individuale e di gruppo, nell'intervento sui comportamenti a rischio, nell'integrazione e partecipazione sociale;
- adeguate competenze e strumenti per la gestione della comunicazione e delle relazioni interpersonali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono acquisire una formazione nei seguenti ambiti:

- psicologia generale, sociale e dello sviluppo; metodologie di indagine;
- metodi statistici e strumenti per l'elaborazione dei dati in ambito psicologico e psico-sociale;
- meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; dinamiche delle relazioni umane; psicologia del lavoro e organizzativa; psicologia scolastica e della formazione;
- discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane sociali e cliniche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono acquisire:

- capacità di inserimento in contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito psicologico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione ai processi psicologici e cognitivi;
- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione nel campo dei servizi psicologici.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, istituzioni educative relativamente alle attività di ambito psicologico, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Potranno collaborare ad attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute, occupandosi, in particolare, di prevenzione del disagio psicosociale, analisi del comportamento, processi cognitivi, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica, dei processi di comunicazione, di miglioramento della qualità di vita, di valorizzazione delle risorse umane.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste conoscenze di cultura generale; capacità linguistiche e di comprensione di testi e di risoluzione dei problemi

cognitivi così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale dei corsi della classe è intesa a verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio attraverso la redazione ed eventuale discussione di un elaborato scritto o multimediale su temi di interesse per la classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, conducendo esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine negli ambiti di applicazione delle scienze psicologiche.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere almeno 10 CFU di Tirocinio volto ad approfondire le competenze al "saper fare e saper essere psicologo" che costituisce parte integrante della formazione universitaria. Tali attività potranno essere riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU di TPV previsti per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51. Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, prevista dal D.I. 654 / 22 e definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio della classe L-24, concerne:

a) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;

b) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppi ed intergruppi, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;

c) l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita. Ad ogni CFU riservato a tali attività di tirocinio corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento. I corsi della classe possono inoltre prevedere ulteriori tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS si è caratterizzato per una media di circa 430 immatricolati nel triennio 2005/2007. Gli attuali iscritti sono oltre 1800, per il 40% provenienti da ambiti esterni alla provincia di Milano. L'incidenza annuale degli abbandoni (in leggera diminuzione) è nell'ordine del 10%. I laureati sono stati circa 350 nel 2007 (poco più della metà in corso) e sono riconducibili ad un gruppo disciplinare nel quale oltre l'80% dei laureati ha trovato lavoro entro 18 mesi (attesa media circa 9 mesi). Dalle indagini del NdV poco meno dell'80% dei frequentanti (media ultimo triennio) si è detto soddisfatto degli insegnamenti impartiti nel CdS.

Il CdS in oggetto è stato riprogettato coerentemente rispetto alla linee guida del D.M. 270/2004, con specifici interventi volti a ridurre la parcellizzazione del corso.

Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati.

La stima degli iscritti al I anno è superiore al valore di riferimento ed evidenzia il rispetto dei requisiti; si rileva inoltre che il numero di docenti della facoltà di Psicologia, cui afferisce questo CdS, risulta superiore a quanto richiesto a regime.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Organizzazioni rappresentative a livello locale della Produzione, dei Servizi e delle Professioni sono state incontrate, al momento dell'istituzione del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, dall'allora Coordinatore del CdL, prof. Paolo Cherubini, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'Ordinamento Didattico.

Come documentato dal verbale allegato, il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche viene apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una limitata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si propone in primo luogo di fornire allo studente una solida base di conoscenze sulle principali teorie e metodologie utilizzate dalla psicologia e di introdurre lo studente alle competenze necessarie alla pratica e alla ricerca psicologica, al fine di permettergli una proficua continuazione degli studi nei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia. Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche non trasmette le competenze necessarie alla pratica autonoma in psicologia, ma alcune competenze acquisite possono essere utilizzate, anche in piena autonomia, in una serie professioni riguardanti i servizi alla persona.

In particolare il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia utili per comprendere il comportamento individuale, dei gruppi e dei sistemi sociali, nonché per favorirne il cambiamento e lo sviluppo. Tali contenuti e competenze possono essere raggruppati in quattro principali ambiti:

- Contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere ed eventualmente a promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale.
- Contenuti teorici e competenze di base atte a descrivere ed eventualmente modificare le relazioni tra gli individui e i processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali.

- Conoscenze di carattere interdisciplinare, inerenti la biologia, la filosofia, la sociologia, la linguistica, l'economia, atte a fornire un background culturale allo studente indispensabile per comprendere il contesto socio-culturale in cui si sono sviluppate e si sviluppano le principali teorie psicologiche.

- Conoscenze di metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa in modo che lo studente possa iniziare ad impraticarsi con le principali metodologie utilizzate dalla ricerca psicologica.

Per conseguire la laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito 180 CFU formativi complessivi, dei quali almeno 48 CFU di attività formative di base, almeno 64 CFU di attività formative caratterizzanti, almeno 18 CFU di attività affini e integrative, e massimo 16 CFU a scelta libera dello studente. I restanti 28 CFU includono 10 CFU di attività formative professionalizzanti (AFP), a cui si aggiungono 1 CFU di attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, della prova finale, di lingua inglese e di abilità informatiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative consentono di approfondire e integrare le conoscenze acquisite con le attività formative di base e caratterizzanti, attraverso una scelta guidata che consente allo studente di personalizzare il proprio percorso formativo in funzione dei suoi specifici interessi. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, una serie di tali attività mira a rafforzare la padronanza di contenuti e metodologie utili per descrivere, misurare e promuovere cambiamenti nel funzionamento psicologico individuale. In questo ambito si inserisce l'apprendimento di diverse tecniche e procedure di misurazione dell'attività psichica sia a livello neurofisiologico che comportamentale, con particolare attenzione a processi cognitivi, processi emotivo-motivazionali e tratti di personalità, alla loro declinazione specifica legata alle diverse fasi dello sviluppo e

a eventuali condizioni patologiche, affrontando anche le implicazioni diagnostiche. Ulteriori gruppi di discipline e attività hanno lo scopo di ampliare le conoscenze teoriche e procedurali alla base della descrizione e modificazione delle relazioni tra gli individui e dei processi psicosociali sottostanti ai gruppi, alle organizzazioni e ai sistemi sociali ed economici. Completano lo spettro formativo le competenze teorico-metodologiche acquisibili in ambiti interdisciplinari tra cui, ad esempio, quello giuridico, criminologico, linguistico, filosofico o sociologico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche mira a fornire agli studenti una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei loro fondamenti storici e dei principali modelli teorici di riferimento. A ciò si affiancano attività introduttive alla dimensione applicativa della psicologia, ai suoi metodi e alle tecniche di intervento, e insegnamenti interdisciplinari che consentono di esplorare aree limitrofe alla psicologia. In particolare, il corso consente l'acquisizione di conoscenze relative a: l'evoluzione storica del sapere psicologico; le basi anatomiche e funzionali del sistema nervoso; le principali teorie e modelli esplicativi del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo nelle diverse fasi della vita; lo sviluppo della personalità sana e l'evolversi di eventuali condizioni patologiche; le teorie e i metodi alla base dell'applicazione delle scienze psicologiche ai contesti familiari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità; metodi quantitativi e qualitativi della ricerca in psicologia - sia essa sperimentale e di base o applicata.

La capacità di comprensione viene stimolata e consolidata nei corsi primariamente mediante lezioni frontali, lo studio di libri di testo e la lettura di articoli scientifici in lingua italiana e in lingua inglese. Il raggiungimento dei risultati attesi viene verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea, e mediante la valutazione delle attività progettuali o di approfondimento previste da alcuni insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'applicazione delle conoscenze apprese negli insegnamenti frontali trova spazio nell'ambito delle attività laboratoriali e delle attività formative professionalizzanti (AFP) proposte. Queste attività formative sono volte a favorire e consolidare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti valutativi e applicare metodi di analisi e intervento nei diversi ambiti della psicologia. Nel caso delle attività formative professionalizzanti, in particolare, lo studente ha modo di interagire direttamente con figure specializzate del mondo professionale. Le attività formative professionalizzanti e le attività laboratoriali includono esercitazioni, simulazioni, ed esperienze dirette di applicazione delle conoscenze acquisite nei corsi frontali in diversi ambiti della psicologia e della professione psicologica. In particolare, queste attività promuovono la capacità dello studente di: 1) osservare e valutare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo e di possedere i primi rudimenti per la rilevazione di eventuali condizioni patologiche; 2) riconoscere, spiegare e valutare la natura e qualità delle relazioni tra gli individui nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni, nonché saper cogliere i processi psicologici e sociali che regolano tali relazioni; 3) riconoscere le caratteristiche delle professionalità psicologiche e sapersi orientare tra le diverse applicazioni della psicologia; 4) riflettere consapevolmente sul contributo di alcune discipline vicine alla psicologia per favorire capacità di dialogo e di cooperazione interdisciplinare; 5) applicare le conoscenze acquisite rispetto alla conduzione e gestione di un colloquio psicologico, di un'intervista e di un focus group, alla costruzione di un questionario e all'utilizzo di metodi psicometrici, riuscendo a interpretare i dati statistici adeguatamente.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutata attraverso la partecipazione attiva e critica alle attività laboratoriali e alle AFP, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione e stesura della tesi di laurea triennale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Ogni corso presenta diverse prospettive teoriche su ciascun fenomeno illustrato, e illustra i problemi aperti relativi a domini di conoscenza d'avanguardia. Le modalità d'esame e le attività formative professionalizzanti (AFP) incoraggiano e stimolano il pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio informato, le capacità progettuali, di problem solving e di sintesi. I corsi di aree statistiche/metodologiche forniscono le basi per la valutazione autonoma dei dati, la costruzione di modelli causali, il controllo induttivo di ipotesi tramite la statistica inferenziale. Inoltre, l'autonomia di giudizio e il ragionamento critico sono particolarmente stimolati nell'ambito di alcuni insegnamenti che propongono lavori di gruppo o individuali ed esercitazioni sui contenuti teorici trattati a lezione. Infine, la prova finale, che consiste in un lavoro individuale, rappresenta l'occasione per cimentarsi in un elaborato scritto in cui lo studente rielabora, commenta, discute criticamente e approfondisce una tematica a sua scelta trattata durante il percorso di studio.

Abilità comunicative (communication skills)

Diversi corsi affrontano la tematica della comunicazione sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista applicativo. Inoltre il corso di laurea non consente prove di valutazione che prevedano esclusivamente domande a scelta chiusa. Gli esami prevedono colloqui orali, elaborati scritti a tema o a domande aperte, presentazione di esperienze pratiche. A questo si aggiungono le attività di lavoro di gruppo svolte nei laboratori e nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, e la possibilità di accedere a cicli di seminari con professionisti e specialisti. Queste occasioni di verifica e approfondimento consentono al laureato di sviluppare un'adeguata capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. L'apprendimento di conoscenze trasversali promuove, inoltre, la capacità di esprimersi e comunicare in modo efficace, padroneggiando un linguaggio disciplinare articolato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso di Laurea, pur attento alla professionalizzazione del laureato, è progettato per ottimizzare le sue possibilità di proseguire proficuamente gli studi in area adeguata. La possibilità di scegliere esami affini ed integrativi in un'ampia offerta consente di responsabilizzare lo studente nei confronti del suo percorso di apprendimento, lo induce a sviluppare un suo progetto formativo e professionale, e gli consente di ottenere conoscenze avanzate modulate sul corso di laurea magistrale a cui intenderà rivolgersi nel prosieguo dei suoi studi. Grazie a queste caratteristiche – oltre che grazie alla presenza di prove di valutazione molto articolate e all'interazione tra corsi teorici e attività pratiche – il corso di laurea consente lo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente, favorendo un autonomo proseguimento successivo degli studi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al corso di laurea sono richieste capacità logiche e numeriche, competenze linguistiche, e capacità di comprensione dei testi, solitamente acquisite nei percorsi di scuola secondaria superiore. Pertanto, possono accedere al Corso di studio gli studenti che siano in possesso di un titolo di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il Corso di studio è a programmazione locale. Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche è prevista una prova di ammissione che valuta il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso e l'eventuale necessità per gli ammessi di attribuire Obblighi formativi aggiuntivi da sanare entro il primo anno di corso.

Per le specifiche relative alle modalità di accesso al Corso di laurea si rimanda al Regolamento.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato individuale in forma scritta focalizzato sull'approfondimento - mediante ricerca bibliografica - di una tematica a scelta trattata durante il percorso di studi. Ad essa, vengono assegnati almeno 3 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di almeno 75 ore complessive. Le modalità di presentazione e di valutazione del lavoro individuale dello studente sono specificate nel Regolamento tesi del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatori in servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità
<p>funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori svolgono una serie di attività, alcune delle quali sotto la supervisione di una figura di uno Psicologo laureato magistrale, altre in autonomia, altre ancora affiancando e collaborando con equipe multidisciplinari, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare progetti formativi e di prevenzione su specifiche tematiche - utilizzo, costruzione e adattamento di test e strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni; - elaborazione di dati psicometrici - collaborazione alla realizzazione ed attuazione di interventi diretti alla persona in diversi contesti.
<p>competenze associate alla funzione: Tali operatori devono possedere competenze inerenti il colloquio psicologico, l'intervista e il focus group, la costruzione di questionari, l'applicazione di strumenti statistici e l'interpretazione di dati psicometrici. Conoscenze relative all'analisi e del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, delle relazioni interpersonali, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni. Competenze di base in materia di intervento.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Tali operatori svolgono la loro attività prevalentemente presso aziende che erogano servizi alla persona - anche rivolte a particolari categorie portatrici di disagio (es. persone con disabilità o gravi disturbi psichici; minori in difficoltà) - ed in cooperative.</p>
Operatori nel settore della formazione professionale
<p>funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare progetti formativi per la promozione dello sviluppo delle potenzialità individuale e di integrazione sociale, e la facilitazione dei processi di comunicazione - gestione dello stress e la qualità della vita; - applicare i protocolli per l'orientamento professionale, l'analisi dei bisogni formativi, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane; - eseguire progetti di prevenzione e formazione.
<p>competenze associate alla funzione: Tali operatori devono possedere competenze e conoscenze relative alla programmazione, sviluppo e gestione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale e nel mondo del lavoro. Inoltre competenze relative alle tecniche di gestione dei gruppi di lavoro, dello stress e di promozione del benessere del lavoratore.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Tali operatori si dedicano alla formazione nel mondo del lavoro, ai processi comunicativi nelle organizzazioni pubbliche e nelle strutture aziendali; la loro attività si svolge prevalentemente presso agenzie di formazione professionale e presso i centri per l'impiego, sia pubblici che privati.</p>
Intervistatori professionali
<p>funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori devono essere in grado di collaborare nella costruzione e poi di utilizzare strumenti di rilevazione efficaci (survey, interviste), Inoltre tali operatori possono essere impegnati dalle organizzazioni nelle attività di supporto e assistenza alla clientela.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Tali operatori devono possedere competenze rispetto alla costruzione e utilizzo di strumenti di rilevazione efficaci (test, interviste, questionari) e all'analisi quantitativa e qualitativa di dati rilevanti per le organizzazioni pubbliche e private (ad es. per l'analisi dei processi di comunicazione interni ed esterni). Competenze relative alla gestione della comunicazione nelle sue varie forme, anche in situazioni di forte stress e impatto emotivo.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Tali operatori svolgono la loro attività prevalentemente presso organizzazioni pubbliche e private che si occupano di indagini di mercato o di indagini sociali.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	32	40	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	12	24	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		44		
Totale Attività di Base		44 - 64		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	24	32	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	16	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	16	24	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	16	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		64		
Totale Attività Caratterizzanti		64 - 96		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	32	18
Totale Attività Affini	18 - 32		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	
Totale Altre Attività		40 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	166 - 246

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024